



IMPRESASOCIALE

CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI **ONLUS**



BILANCIO SOCIALE 2026
RELATIVO ALL'ESERCIZIO DI BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

Indice

Metodologia di redazione del Bilancio Sociale

Profilo e informazioni generali dell'Ente

Le consorziate

Politica per la qualità

Struttura, governo e amministrazione

Le risorse umane

Obiettivi e attività

Situazione economico-finanziaria

Monitoraggio dell'organo di controllo



Metodologia di redazione del bilancio sociale

Il presente Bilancio Sociale è redatto in conformità alla Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del Terzo Settore”, e al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante “Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore”.

Il documento può pertanto riportare la dicitura “Bilancio Sociale predisposto ai sensi dell’art. 14 del Decreto Legislativo n. 117/2017”.

Le Cooperative Sociali sono tenute a redigere il bilancio sociale secondo le linee guida ministeriali. Pur essendo soggette all’obbligo di redazione e pubblicazione previsto dall’art. 9, comma 2, del D.Lgs. 112/2017, non sono tuttavia assoggettate all’obbligo di attestazione della conformità del bilancio sociale alle medesime linee guida, previsto dall’art. 10, comma 3, dello stesso decreto (rif. Prot. n. F46/RNS LegacoopReteNazionaleServizi del 23 aprile 2021 e Nota 20.04.2021 AGCI – Associazione Generale Cooperative Italiane).

La Nota congiunta MLPS e MiSE n. 29103 del 31 gennaio 2019 precisa quanto segue:

- “E’ avviso delle Direzioni scriventi che, in ragione della previsione dell’articolo 1 comma 4 sopra richiamato, che

attribuisce di diritto alle cooperative sociali e ai loro consorzi la qualifica di imprese sociali, con un evidente scopo “premierale” e agevolativo, non incomba su tali enti, in via generale, l’onere di dimostrare il possesso dei requisiti previsti per la generalità delle imprese sociali né, di conseguenza, quello di porre in essere modifiche degli statuti finalizzate ad adeguarli alle previsioni di cui al decreto in esame”;

- “Con riferimento al lavoro nell’impresa sociale, attese le previsioni della l. 3 aprile 2001, n. 142, recante “Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore” nonché l’obbligo del rispetto del principio di parità di trattamento dei soci ai sensi dell’art. 2516 c.c., si ritiene che alle cooperative sociali non sia applicabile l’articolo 13, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017 e s.m.i.”

Il Bilancio Sociale rendiconta in modo trasparente le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici connessi alle attività dell’organizzazione. Il suo obiettivo è offrire a tutti i soggetti interessati un’informazione strutturata, puntuale e più ampia rispetto a quella esclusivamente economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Profilo e informazioni generali dell'ente

Impresa Sociale Consorzio fra Cooperative Sociali

Via Giovanni Boccaccio 96, 35128 Padova

C.F. e P.IVA 03258170277

Data di costituzione: 12/12/2000

N. REA: PD – 385348

presidenza@impresasociale.org

impresociali@pec.it

www.impresasociale.org

Il Consorzio Impresa Sociale nasce a Venezia nel 2000 e, nel 2009, trasferisce la propria sede a Padova, assumendo la denominazione IMPRESA SOCIALE. Riunisce cooperative sociali che, da oltre 30 anni, operano nei servizi educativi e assistenziali rivolti alle persone e alle fasce più fragili della popolazione.

L'insieme delle cooperative associate assicura un equilibrio sociale tra Cooperative di tipo A e Cooperative di tipo B.

Nato in Veneto, il Consorzio è oggi presente in gran parte del territorio nazionale, con l'obiettivo di raggiungere ogni contesto in cui siano necessari servizi di assistenza e prestazioni qualificate, in Italia e all'estero.

Il Consorzio opera secondo i principi della mutualità consortile, senza finalità speculative o di lucro, valorizzando l'associazionismo tra Cooperative, il rispetto della persona e il diritto alla cittadinanza sociale di donne e uomini. Promuove inoltre lo sviluppo e la crescita delle Cooperative Sociali.

Impresa Sociale è certificata ISO 9001:2015 per le attività di assistenza giuridico-normativa e per la progettazione, l'acquisizione e la gestione commerciale e amministrativa di servizi in area socio-sanitaria ed educativa rivolti a minori, persone con disabilità, anziani e adulti in situazione di disagio, nonché di servizi di produzione e lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, destinati alle imprese consorziate.





Le consorziate

In base allo Statuto, possono acquisire la qualifica di socio:

Le Cooperative e i loro Consorzi iscritti nei registri prefettizi territorialmente competenti;
Le imprese pubbliche e private e ogni altro soggetto la cui partecipazione non sia vietata dalla normativa vigente.

Possono inoltre essere ammessi Soci Sovventori, persone fisiche o giuridiche, interessati ad apportare il capitale necessario allo svolgimento delle attività del Consorzio.

Il soggetto interessato all'ammissione deve presentare una domanda scritta all'organo amministrativo.

L'organo amministrativo, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dallo Statuto, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

CODESS SOCIALE Società Cooperativa Sociale (A)

C.F./ P.IVA 03174760276

Fondata nel 1979 come Cooperativa di Produzione e Lavoro a vocazione sociale, Codess Sociale nasce per rispondere ai bisogni del territorio, partecipando inizialmente alla gestione di servizi domiciliari nel Comune di Venezia. Con l'entrata in vigore della Legge 381/1991, avvia un nuovo percorso, trasformandosi in Cooperativa Sociale e ampliando progressivamente le proprie aree di intervento su scala nazionale. Oggi è presente in 12 regioni italiane, con un'offerta articolata e in continua evoluzione.

La missione di Codess Sociale è promuovere l'autonomia, l'inclusione e il benessere delle persone attraverso servizi socio-sanitari ed educativi personalizzati, progettati per rispondere in modo efficace e attento alle specificità di ogni individuo.

Codess Sociale è fortemente impegnata nella promozione dell'integrazione sociale, con particolare attenzione all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 381/1991, art. 1, lett. b). A orientarne l'azione è un approccio centrato sulla persona, fondato sull'empatia, sull'ascolto attivo e sul rispetto delle storie e dei bisogni individuali.

codess.org

EKOPRA Società Cooperativa Sociale (A)

C.F./ P.IVA 03141100986 con sede legale in CHIARI (BS), viale MELLINI, n. 6

Costituita nel 2009, EKOPRA è una Cooperativa di tipo A che gestisce servizi socio-assistenziali, in particolare servizi residenziali rivolti alle persone anziane e servizi di accoglienza per migranti. Svolge la propria attività prevalentemente in Regione Lombardia.

EKOPRA avvia la propria attività con la gestione del servizio socio-assistenziale presso la RSA di Codogno (LO), conclusasi alla fine del 2017. Nel 2011 assume la gestione dei servizi socio-assistenziali, di reception, pulizia e ristorazione presso la RSA Casa dell'Anziano, di proprietà dell'Ente Morale di Bresso (MI), e la gestione complessiva dei servizi presso l'Istituto Pio dei Sordi di Veduggio (VA). Nello stesso anno acquisisce inoltre la gestione della RSA di Bovegno (BS) e di quattro comunità della Croce Rossa Internazionale per minori a Salò (BS). Nel 2016, per conto dell'ASP Bassa Lodigiana, EKOPRA acquisisce la gestione dei servizi socio-assistenziali presso l'Hospice e di quelli relativi a un nucleo della RSA San Giorgio, entrambe situate a Codogno.

Dal 2016, nel contesto dell'emergenza nazionale legata agli sbarchi in Italia di migliaia di migranti, la Cooperativa ha gestito strutture dedicate all'accoglienza: inizialmente in qualità di Consorziata incaricata dal Consorzio Impresa Sociale di Padova e, successivamente, nel corso del 2018, anche in autonomia. Questo percorso ha favorito una progressiva specializzazione nell'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. La Cooperativa ha inoltre avviato le procedure per la certificazione del sistema di qualità dei propri servizi

secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

ekoprasociale.it

UNA Sociale Società Cooperativa Sociale (B)

C.F./ P.IVA 02540480270 con sede legale direzionale e amministrativa a Padova in Via Boccaccio 92/C

UNA Cooperativa Sociale Onlus nasce a Venezia nel 1996. Esoxena Cooperativa Sociale assume la denominazione ENOVA nel dicembre 2012 e, successivamente, UNA nel dicembre 2019. Cooperativa di tipo B, ha tra le proprie finalità principali l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: soggetti in condizioni di fragilità sociale per i quali il raggiungimento della dignità personale è strettamente connesso a un percorso di avviamento al lavoro. La Cooperativa opera soprattutto in Veneto e Lombardia nelle seguenti attività: servizi di pulizia, lavanderia e gestione cucine, finalizzati anche all'inserimento lavorativo; gestione delle manutenzioni programmate ed esecuzione di interventi di riparazione degli edifici; erogazione di servizi sociali di mediazione culturale.

UNA è inoltre in possesso delle seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi di gestione cucine, pulizie, lavanderia industriale e facchinaggio finalizzati all'inserimento lavorativo, nonché per l'erogazione di servizi sociali di mediazione culturale;

- ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale per le attività di manutenzione

del verde e spazzamento stradale; servizi di tinteggiatura civile e industriale; servizi di pulizia e ausiliari; inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.

unab.it

OPERA VENETO Società Cooperativa Sociale (B)

C.F./ P.IVA 04705190231 con sede legale in Via Roma 96-98 Povegliano Veronese (VR)

Nata nel 2020 dall'esperienza di Opera Lombardia, la Cooperativa ha consolidato il proprio ruolo di agente di cambiamento sociale grazie all'impegno costante e alla determinazione dei fondatori e di tutte le persone coinvolte.

Grazie alla stretta collaborazione con la Cooperativa Sociale Opera e operando come Cooperativa di tipo B indipendente, Opera Veneto ha promosso contesti di lavoro inclusivi e sostenibili, elemento centrale del proprio modello di impresa sociale.

operaonlus.it

VIVA Cooperativa Sociale (A)

CF/P.IVA: 09146440962 con sede legale in Via per Santa Maria, 5, 10011, Agliè, Torino

Viva Cooperativa Sociale opera ad Agliè, in provincia di Torino, garantendo supporto infermieristico alle persone anziane ospiti della RSA locale. Svolge inoltre servizi di animazione e attività finalizzate al mantenimento delle capacità cognitive degli ospiti delle strutture sanitarie.

vivacoop.it

COOPERATIVA SOCIALE ELLEUNO Società Cooperativa Sociale (A)

CF/P.IVA: 01776240028 con sede legale in Viale Ottavio Marchino, 10 Casale Monferrato (AL)

Costituita nel 1989, Elleuno opera da oltre 30 anni ed è una delle principali realtà italiane non profit attive nei settori socio-sanitario, assistenziale ed educativo.

Ogni giorno, attraverso il lavoro di oltre 2.500 operatori, la Cooperativa garantisce assistenza a migliaia di persone in condizioni di fragilità, gestendo circa 80 servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari: residenze sanitarie per persone non autosufficienti, persone con disabilità e persone con Alzheimer; nuclei di assistenza per stati vegetativi e SLA; strutture psichiatriche dedicate a patologie gravi e gravissime; attività riabilitative per il recupero delle funzionalità; nuclei di degenza post-ospedaliera; servizi ausiliari interni a strutture ospedaliere; hospice; centri diurni per persone con disabilità e anziani; case di accoglienza per persone autosufficienti; assistenza socio-sanitaria domiciliare; comunità per minori a rischio di devianza; servizi educativi e asili; servizi per minori stranieri non accompagnati.

Elleuno ha sede a Casale Monferrato (AL) e, nel 2023, è stata presente con le proprie attività in 11 regioni: Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Sardegna e Campania.

elleuno.it

Nel 2025 i soci si sono riuniti una volta in Assemblea.



Politiche per la qualità

Il Consorzio Impresa Sociale intende affermarsi come punto di riferimento nazionale per le imprese associate e per le organizzazioni interessate alle sue attività, nella progettazione e nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché di servizi di produzione e lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo. La sua azione è orientata prioritariamente allo sviluppo delle imprese consociate e alla promozione dell'inclusione e del benessere sociale.

La Vision dell'organizzazione si traduce nelle seguenti finalità:

- Progettare, acquisire e gestire, sul piano commerciale e amministrativo, in nome e per conto delle imprese consorziate:
 - ◊ Servizi socio-sanitari ed educativi rivolti a minori, persone con disabilità, anziani e adulti in situazione di disagio;
 - ◊ Servizi di produzione e lavoro finalizzati all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.
- Partecipare attivamente alla programmazione delle politiche sociali territoriali e nazionali;
- Promuovere e partecipare a network di imprese per la realizzazione di progetti innovativi di welfare;
- Partecipare attivamente a iniziative di progettazione di sistema in ambito regionale, nazionale e comunitario, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento delle consorziate e generare attività di sperimentazione e innovazione, sia rispetto al modello cooperativo e consortile sia all'interno dei servizi socio-sanitari ed educativi, a beneficio del sistema e delle consorziate;
- Offrire alle consorziate attività di supporto e consulenza in ambito giuridico e contrattuale, nonché nella progettazione dei servizi e nei processi di innovazione.

La Mission aziendale viene perseguita attraverso un sistema di gestione integrato, conforme alla norma ISO 9001:2015.

Le imprese consorziate sono accompagnate attraverso un approccio che parte dall'analisi dei bisogni della singola organizzazione e conduce alla progettazione di un servizio personalizzato. Impresa Sociale intende rappresentare un riferimento certo e affidabile, assicurando supporto in ogni fase del percorso, condivisione degli obiettivi e chiarezza nella definizione dei costi.

La Direzione e le persone che ricoprono funzioni di maggiore responsabilità guidano l'organizzazione secondo principi di trasparenza e onestà. Nella pianificazione delle attività e degli obiettivi considerano con attenzione il contesto, i fattori interni ed esterni in grado di influenzarne gli esiti e le esigenze delle parti interessate. Individuano inoltre

minacce e opportunità rispetto ai risultati attesi e definiscono le azioni più opportune per affrontarle, secondo un approccio orientato al governo del rischio.

L'organizzazione intende inoltre promuovere un'esperienza imprenditoriale capace di esprimere elevati standard qualitativi, attraverso lo sviluppo di modelli sempre più innovativi in grado di offrire un vantaggio competitivo alle Consorziate.

L'azione di governo è orientata al conseguimento di risultati economici positivi, tali da consentire l'incremento del patrimonio del Consorzio e il conseguente rafforzamento delle sue capacità operative.

Nei rapporti con partner e fornitori, selezionati per qualificazione ed elevata competenza tecnico-organizzativa, Impresa Sociale promuove una collaborazione fondata sulla chiara definizione degli output attesi per i servizi e i prodotti forniti. L'obiettivo è garantire un coinvolgimento attivo nella progettazione innovativa e nella condivisione degli obiettivi, favorendo il miglior equilibrio possibile tra la soddisfazione del Committente, dell'Impresa Associata e dell'utente finale.

Per le istituzioni pubbliche e private attive nel welfare locale e nazionale, Impresa Sociale intende essere un partner e un interlocutore autorevole, competente, professionalmente affidabile e costantemente disponibile a mettere a disposizione le proprie competenze per progettare e co-progettare servizi sempre più capaci di rispondere ai bisogni nuovi, espressi e ancora insoddisfatti.

Nei territori in cui opera attraverso le Consociate, dei quali si considera parte integrante e risorsa condivisa, Impresa Sociale intende promuovere un progetto aperto e partecipato, fondato sull'integrazione, sulla condivisione delle conoscenze e sull'accoglienza reciproca. A questo scopo valorizza e coinvolge il mondo associativo, anche ospitando iniziative nelle sue diverse forme – istituzionali, associative, formative e altre – e si propone come interlocutore professionale di rete, sensibile e attento ai bisogni del contesto.



Struttura, governo e amministrazione

Componenti del Consiglio di amministrazione al 31.12.2025 – in carica fino all’approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2026

BOBBO LUCIO – presidente

CRISTANINI GIANLUCA – vicepresidente

BUSATO EMANUELE – consigliere

Revisore unico – in carica fino all’approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2025

Rossetto Flavio

Procuratore – in carica fino a revoca

Procuratore – in carica fino alla revoca

Ruggeri Alberto

Le risorse umane

Al 31.12.2025 il Consorzio Impresa Sociale aveva alle proprie dipendenze n. 1 lavoratore. Il CCNL applicato è quello delle Cooperative Sociali.



Obiettivi e attività

Obiettivi e attività

Il Consorzio si propone inoltre di favorire lo sviluppo e la promozione delle cooperative sociali e di facilitare la crescita delle cooperative consorziate mettendo a sistema i differenti valori morali e imprenditoriali di ciascuna di loro.

IMPRESA SOCIALE opera secondo i principi della mutualità consortile, senza finalità speculative o di lucro, valorizzando l'associazionismo tra Cooperative, il rispetto della persona e il diritto alla cittadinanza sociale di uomini e donne.

Il Consorzio promuove inoltre lo sviluppo delle Cooperative Sociali e sostiene la crescita delle consorziate, mettendo a sistema i diversi valori morali e imprenditoriali che caratterizzano ciascuna realtà.

IMPRESA SOCIALE opera a livello nazionale e ricerca, fin dalla fase di progettazione dei servizi, la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private. Il suo approccio si fonda sulla condivisione degli obiettivi di qualità complessiva del servizio, sull'attenzione ai nuovi bisogni e sulla capacità di rispondere a esigenze in costante evoluzione.

IMPRESA SOCIALE si impegna a sostegno delle persone e delle famiglie vulnerabili, offrendo servizi diversificati di natura residenziale, semiresidenziale, domiciliare, consulenziale e formativa. L'azione è rivolta anche a persone in condizioni di grave disagio sociale, alle quali deve essere garantito un percorso di vita dignitoso in ogni contesto sociale e professionale.

Servizi rivolti alle persone

Accoglienza residenziale e semiresidenziale per anziani, persone con disabilità e persone con problematiche psichiatriche

Il Consorzio promuove l'accoglienza all'interno di strutture dedicate all'assistenza e al benessere della persona. In base alle caratteristiche di ogni struttura, oltre ai servizi di base previsti dal piano assistenziale, possono essere disponibili attività ricreative, laboratori, servizi aggiuntivi di fisioterapia e ulteriori opportunità.

Assistenza domiciliare

Il Consorzio Impresa Sociale mette a disposizione servizi di assistenza domiciliare privata attraverso una rete di fisioterapisti, infermieri, assistenti alla persona, educatori, psicologi, psichiatri e altre figure professionali, in grado di offrire supporto nell'ambiente domestico o durante la permanenza presso una struttura di accoglienza.

Servizi per l'infanzia

Attraverso la collaborazione con pedagogisti, educatori e coordinatori impegnati in ambito educativo, il Consorzio Impresa Sociale promuove servizi pubblici e privati dedicati all'infanzia, con particolare attenzione ai bisogni evolutivi dei più piccoli.

Avviamento al lavoro per adulti in situazione di svantaggio e mediazione culturale

Con l'obiettivo di accompagnare nel mondo del lavoro gli adulti che si trovano in condizioni di svantaggio, il Consorzio Impresa Sociale, attraverso alcune consorziate, sviluppa e gestisce progetti di avviamento professionale.

Servizi rivolti alle consorziate

IMPRESA SOCIALE è un network di consorziate che promuove servizi orientati all'interesse generale della collettività. Il sistema condivide non solo risorse economiche, ma soprattutto competenze, funzioni aziendali, conoscenze, relazioni e risorse umane, dando vita a un vero e proprio "sistema impresa" al servizio di organismi pubblici e privati.

Servizi commerciali e centrale appalti

- Servizi commerciali e attività di centrale appalti
- Analisi di fattibilità;
- Analisi degli atti di gara e gestione delle richieste connesse a enti terzi;
- Predisposizione della documentazione amministrativa di gara;
- Elaborazione della componente progettuale;
- Elaborazione del budget;
- Elaborazione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.);
- Predisposizione di ulteriore documentazione amministrativa, anche successiva all'affidamento e/o di natura contrattuale;
- Gestione delle richieste rivolte a enti terzi, compresi i rapporti con assicuratori, studi notarili e banche;
- Redazione di preventivi;
- Altri servizi.

Servizi di progettazione e sviluppo

- Presentazione di progetti nell'ambito di bandi comunitari, nazionali e regionali, finalizzati al reperimento di risorse aggiuntive per lo sviluppo delle Consorziate;
- Condivisione e messa in rete del know-how tra le Consorziate, per promuovere la cultura della cooperazione sociale e migliorare la qualità dei servizi.

Servizi di marketing e comunicazione

- Sviluppo di piani di marketing;
- Produzione di contenuti testuali destinati a diversi canali di comunicazione e informazione;
- Realizzazione di siti web e gestione di newsletter;
- Produzione di materiali cartacei di piccolo e grande formato;
- Elaborazione grafica per il web;
- Elaborazione grafica per supporti fisici;
- Realizzazione di loghi e sistemi di immagine coordinata;
- Gestione dei canali social.

Servizi di formazione

- Redazione di piani formativi;
- Progettazione, organizzazione ed erogazione di attività formative.



Progetti di mediazione linguistica e culturale per il contrasto alla tratta e allo sfruttamento lavorativo

Città di Venezia, dal 1997 al 2021 / Regione del Veneto, dal 2021 a oggi – **Progetto NAVIGARE**, Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali, e **Progetto NUMERO VERDE NAZIONALE ANTITRATTA** – oltre 20 anni di attività. Dal 1997 a oggi il Consorzio gestisce il servizio di mediazione linguistico-culturale, inizialmente per la Città di Venezia – con gestione diretta della Consorziata UNA fino al 2006 e gestione consortile dal 2007 – nell’ambito del settore Politiche Sociali, Partecipative e dell’Accoglienza, oggi Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità. Dal 2021 è inoltre impegnato nel progetto NAVIGARE – Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali, in co-progettazione con un’ATS di enti del Terzo Settore e con la Regione del Veneto. Il servizio di mediazione linguistico-culturale si è evoluto nel tempo insieme alle attività previste, grazie a uno staff di circa 25 mediatori linguistico-culturali appartenenti a differenti aree linguistiche.

Dal 1997 al 2006

Le attività di mediazione linguistico-culturale hanno riguardato:

- La gestione della postazione periferica del Numero Verde Nazionale a supporto delle vittime della tratta a scopo di sfruttamento sessuale, promosso e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- La prevenzione socio-sanitaria rivolta alle persone che si prostituiscono;

- La realizzazione di interventi di protezione sociale previsti dall’art. 18 del D.Lgs. 286/1998 e finanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità.

Dal 2007 al 2015

Le attività di mediazione linguistico-culturale hanno riguardato:

- La gestione della postazione centrale e territoriale del Numero Verde Nazionale a supporto delle vittime della tratta, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- La prevenzione socio-sanitaria rivolta alle persone che si prostituiscono;
- La realizzazione di interventi di protezione sociale previsti dall’art. 18 del D.Lgs. 286/1998 e dall’art. 13 della Legge 228/2003, finanziati dal Dipartimento per le Pari Opportunità.

Dal 2015 al 2021

Il servizio di mediazione linguistico-culturale è stato realizzato nell’ambito di:

- Programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 Legge 228/2003 – “Comunità Locali contro la Tratta: una rete per il territorio del Veneto”;
- Programmi di assistenza e integrazione sociale ex art. 18 D.Lgs. 286/1998 – “Comunità Locali e Globalizzazione: interventi integrati di assistenza e integrazione sociale a favore di persone vittime di tratta e grave sfruttamento”;
- Numero Verde 800.290.290, a beneficio delle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale, lavoro forzato, accattonaggio e, più in generale, nell’ambito delle economie illegali;
- Dal 2016, Progetto N.A.V.E. – Network Antitratta Veneto.

Le attività di mediazione sono state collegate a interventi di:

- Contatto con persone in situazione di grave marginalità;
- Mediazione dei conflitti con la cittadinanza;
- Animazione di comunità sul territorio.

Lo staff attivo è composto da circa 25 mediatori linguistico-culturali della Consorziata UNA.

Dal 2021

- Dal 2021 – Progetto N.A.V.I.G.A.R.E., Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali: UNA opera inizialmente come fornitore e, dal 1° luglio 2024, come partner dell’ATS veneta attiva in co-progettazione con la Regione del Veneto;
- **Dal 2021** – Co-progettazione del Consorzio Impresa Sociale con la Regione del Veneto per la realizzazione del **PROGETTO NUMERO VERDE NAZIONALE ANTITRATTA**, attraverso le seguenti attività:
- Mediazione linguistico-culturale in oltre 20 lingue straniere e gestione del call center del Numero Verde, attivo 24 ore su 24 e 365 giorni all’anno;
- Promozione del Sistema Nazionale Antitratta, in raccordo con il Dipartimento per le Pari Opportunità e con i 21 progetti nazionali Antitratta;
- Raccordo con progetti e organismi europei attivi nel contrasto alla tratta;
- Formazione degli operatori dei 21 progetti nazionali del Sistema Antitratta, in raccordo con l’Università di Padova – Osservatorio Nazionale Antitratta;
- Gestione della raccolta dei dati nazionali relativi ai progetti e ai

beneficiari del Sistema Antitratta sulla piattaforma SIRIT, attraverso attività di inserimento, consultazione e analisi dei dati e di supervisione delle informazioni imputate, in relazione con i 21 progetti nazionali.

La sintesi dettagliata dei risultati raggiunti nel 2024 dal Numero Verde è disponibile al seguente link:

osservatoriointerventitratta.it/report



Regione del Veneto – partner di ATS in co-progettazione dal 2022 a oggi – **Progetto COMMON GROUND**: azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime.

Dal 02/09/2022 al 30/06/2025, IMPRESA SOCIALE è partner del progetto COMMON GROUND per conto della consorziata UNA, con la responsabilità di gestire attività di mediazione linguistica e culturale trasversali alle azioni di emersione, inclusione e accoglienza rivolte a persone con background migratorio vittime di sfruttamento lavorativo.

Il personale addetto alla mediazione linguistica e culturale opera come parte integrante delle micro-équipe attive sul territorio regionale. Oltre al servizio di mediazione linguistica, da luglio 2024 è garantita anche l'attività di accoglienza dei beneficiari del progetto presso un appartamento della Cooperativa UNA situato nel territorio di Mestre.

A partire dal 1° aprile 2026, Impresa Sociale Consorzio fra Cooperative Sociali ha avviato, per conto del Comune di Venezia, la gestione del servizio cdc VE.E.ML.10 – Sportello di orientamento legale.

Il servizio rientra nell'appalto relativo alle attività di orientamento, consulenza e accompagnamento legale e amministrativo rivolte a persone di origine straniera, con l'obiettivo di favorire percorsi di inclusione sociale e sostenere l'accesso ai servizi presenti sul territorio.

L'intervento si inserisce nel quadro delle azioni previste dal Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027, finalizzato a promuovere interventi socio-educativi a favore delle persone in condizioni di fragilità e a rafforzare i servizi territoriali dedicati all'inclusione.

Finalità del servizio

Lo Sportello di orientamento legale si propone di:

- Offrire orientamento giuridico e amministrativo ai cittadini di origine straniera;
- Supportare la gestione delle pratiche relative ai permessi di soggiorno, all'accesso ai servizi e ai diritti sociali;
- Accompagnare i beneficiari nel rapporto con enti e istituzioni;
- Collaborare con i Servizi Sociali del territorio per garantire una presa in carico integrata.

Le attività sono rivolte in particolare ad adulti e nuclei familiari in condizioni di fragilità, nonché a minori stranieri accompagnati e non accompagnati, nell'ambito dei progetti di tutela e inclusione sociale.

Durata e avvio del servizio

Il servizio ha durata triennale, con conclusione prevista al 31 marzo 2029. È stato avviato su richiesta del Comune di Venezia nelle more della stipula del contratto, in considerazione della rilevanza sociale dell'intervento.

Finanziamento

Il progetto è finanziato nell’ambito delle politiche europee di coesione.

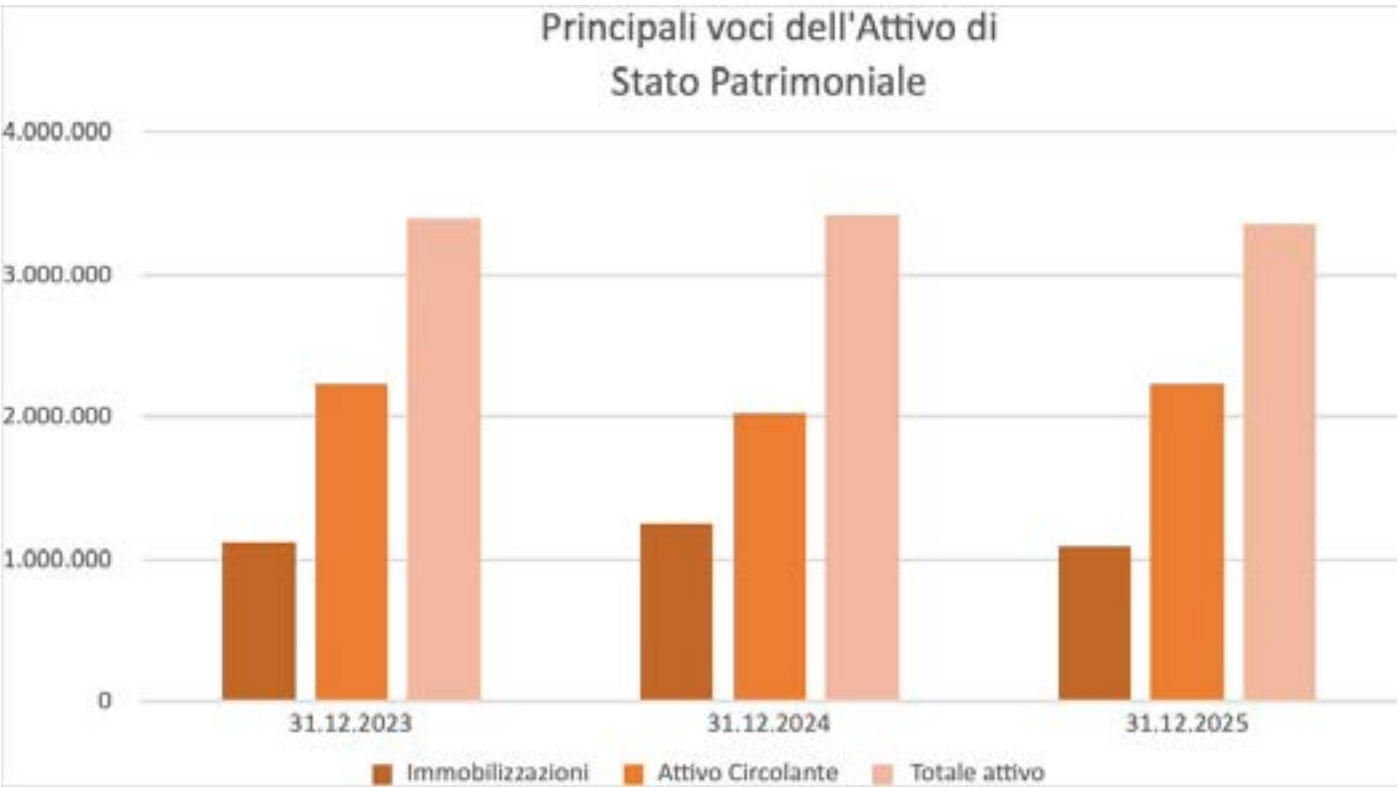
Il progetto è cofinanziato dall’Unione europea – Fondo Sociale Europeo Plus, nell’ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021–2027.

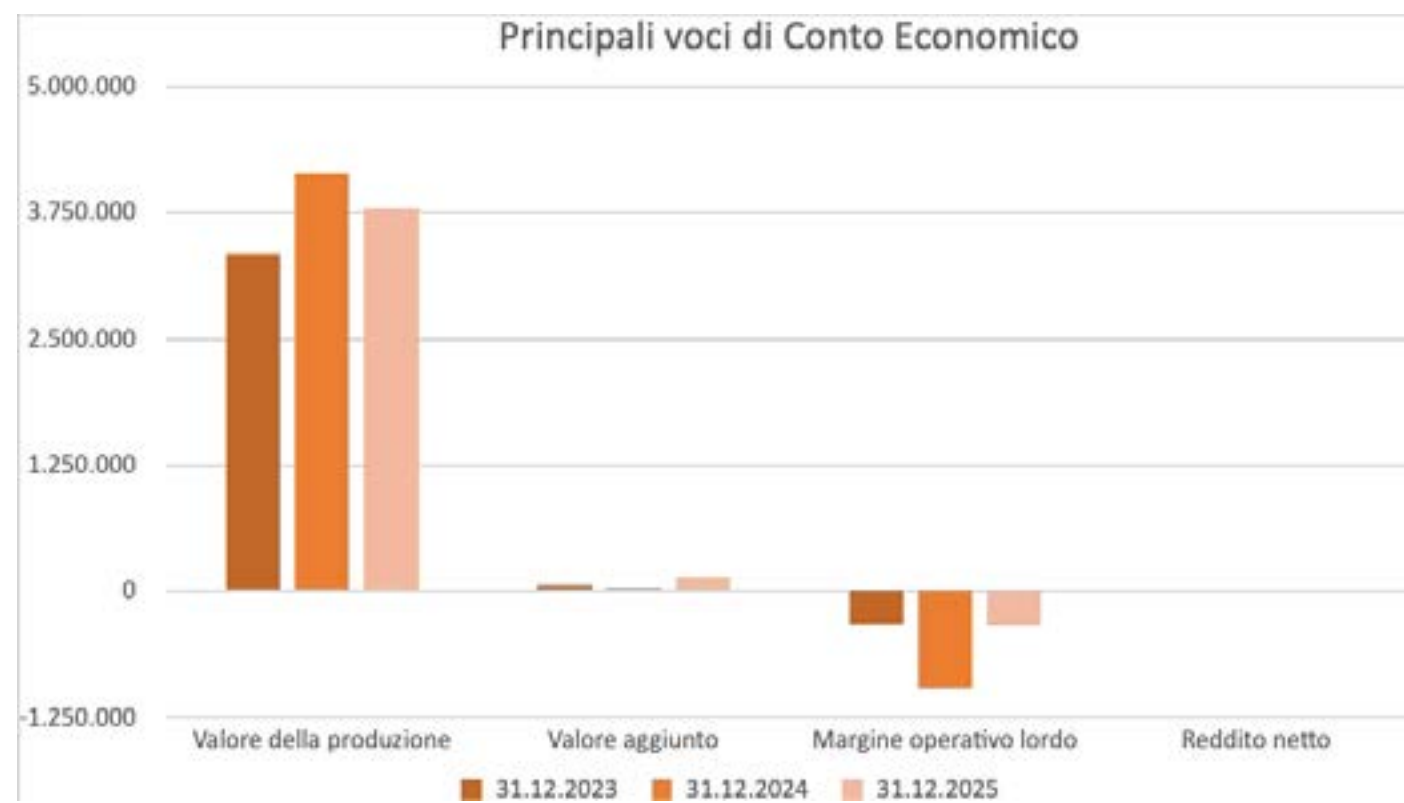
Informazioni sul servizio

Il servizio è attivo in collaborazione con i Servizi Sociali del territorio e rappresenta un presidio operativo a supporto delle persone e delle famiglie che necessitano di orientamento legale e amministrativo.

Situazione economico-finanziaria

I prospetti che seguono presentano una sintesi della situazione economico-finanziaria al 31 dicembre 2025.





IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS

Sede legale: VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA (PD)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PADOVA
C.F. e numero iscrizione: 03258170277
Iscritta al R.E.A. n. PD 385348
Capitale Sociale sottoscritto € 81.645 Interamente versato
Partita IVA: 03258170277
A115618

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010

All’Assemblea dei soci
della IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS

Relazione sulla revisione legale del bilancio Abbreviato

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell’allegato bilancio della IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente

attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Altri aspetti

Nella nota integrativa del bilancio d’esercizio della IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS, inoltre, si riporta specifica indicazione.

« come previsto dall’art. 2545 del Cod. Civ. che richiama ed associa l’art. 2 della legge 31.01.1992 n. 59, i criteri, seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici. Condivido le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 2528 ultimo comma Cod. Civ. le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all’acquisizione di nuovi soci.

dei centri che, in base alla normativa vigente in materia, determinano la prevalenza della mutualità; la cooperativa, operante nel rispetto delle norme di cui alla legge 08/11/1991 n. 391, è considerata a mutualità prevalente ai sensi dell’art. 111 septies delle norme di menzione e transitorie del Codice Civile e come tale ha richiesto e ottenuto l’iscrizione nell’apposito Albo di cui all’art. 2512 del Codice Civile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS al 31/12/2025, incluse la sua correttezza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure previste nel principio di revisione (ISA Italia) n. 2208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Padova (PD), 15/04/2026

Flavio Rossetto, Revisore legale


Revisore del bilancio indipendente

IMPRESASOCIALE
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI **ONLUS**